

COMUNE DI CATTOLICA
(Provincia di Rimini)

Rep. n.

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO "CENTRO PER LE FAMIGLIE DISTRETTUALE", UBICATO NEL COMUNE DI CATTOLICA, PRESSO LE SEDI EROGATIVE DEL COMUNE DI RICCIONE E DEL COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA.

L'anno 2013, addì del mese di , in Cattolica, nella Residenza Comunale -
P.zza Roosevelt, 5,

tra

il Comune di Cattolica, rappresentato dal dott. Francesco Rinaldini, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Dirigente del Settore 3, avente la facoltà di stipulare contratti che abbiano ad oggetto materie di competenza del settore, ai sensi dell'art.83, comma 3, dello Statuto del Comune di Cattolica, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.° 126 del 10.10.1991 e s.m., domiciliato per la carica presso il Comune di Cattolica, Piazza Roosevelt, n.° 5 - C.F. e part. IVA 00343840401;

e

- la Società Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Maestrale", con sede in cattolica, Via XX settembre, 3, C.F. e P.IVA n.03230880407, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore Si.gra Adanti Angela, nata a Cattolica il 12/07/1961;

PREMESSO

che con Del. G. M. n. 217 del 29/12/2008 e n.143 del 08.10.2009 il Comune di Cattolica approvava il progetto "CENTRO PER LE FAMIGLIE – CATTOLICA" a valenza distrettuale, di cui alla L. R. 27/89 e L.R. 14/2008 e Del. G. R. 396/2002, in attuazione del Piano sociale e Sanitario Regionale e conferiva mandato al Dirigente del Settore 3 di predisporre tutti gli atti necessari alla realizzazione ed apertura del Centro in oggetto;

che il Progetto sovra comunale "Centro per le famiglie a valenza distrettuale ubicato nel Comune di Cattolica" è parte integrante della progettazione sociale di cui al Piano di Zona, ai sensi della L. 328/2000 e della L.R. 2/2003, nello specifico relativamente ai Programmi Attuativi Annuali 2010 - 2011 - 2012 - 2013;

che con D.D. n. 201 del 23.03.2011 il Comune di Cattolica ha indetto un bando di gara per la selezione del soggetto cui affidare la gestione del servizio "Centro per le Famiglie a valenza distrettuale ubicato nel Comune di Cattolica per il periodo 1 luglio 2011 - 30 giugno 2014;

che con D.D. n. 325 del 27/04/2011 è stata nominata la Commissione giudicatrice per il bando in sopracitato;

che con D.D. n. 460 del 17/06/2011 sono stati approvati i verbali della Commissione Giudicatrice ed aggiudicata definitivamente a "Il Maestrale" Società Cooperativa Sociale a.r.l. di Cattolica la gestione del progetto "Centro per le famiglie a valenza distrettuale ubicato nel Comune di Cattolica" per il periodo 01/07/2011 – 30/06/2014;

che con D.D. n.556 del 29.07.2011 si è provveduto all'approvazione del contratto tra il Comune di Cattolica e la Società Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Maestrale" di Cattolica per la gestione del Centro per le Famiglie a valenza distrettuale ubicato nel Comune di Cattolica" per il periodo 01/07/2011 – 30/06/2014, nonché all'approvazione del relativo progetto operativo per la gestione del servizio in oggetto, allegato parte integrante e sostanziale alla sopracitata determinazione dirigenziale;

che il sopracitato contratto tra il Comune di Cattolica e la Società Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Maestrale" di Cattolica all'art. 2 c. 3 prevede la facoltà per il Comune di Cattolica, su indicazione e in accordo con l'Ufficio di Piano del Distretto di Riccione, di aumentare l'intero servizio (per il cui dettaglio si rimanda al surrichiamato progetto operativo per la gestione del servizio in oggetto), da svolgersi anche nel territorio del Distretto di Riccione, al fine di adeguare una capillare campagna informativa e di sostegno agli impegni genitoriali dell'utenza;

che il Programma Attuativo Annuale 2013 di cui alla D.G.C. n. 117 del 21 agosto 2013, come modificata con D.G.C. n. 125 del 18/09/2013, – obiettivo n. 2 - Immaginare e sostenere il futuro (nuove generazioni e responsabilità familiari Area Giovani e Dipendenze) , scheda progettuale n. 5 "Centro per le Famiglie Distrettuale" prevede l'attivazione di servizi, riconducibili al progetto operativo di gestione del servizio approvato con Det. Dir. n.556 del 29.07.2011 e concordati con i Comuni di ambito distrettuale interessati, anche nelle sedi erogative del Comune di Riccione e del Comune di Morciano di Romagna, in aggiunta a quelli già erogati c/o la sede del Comune di Cattolica, ente capofila del progetto;

che il Comune di Cattolica, in considerazione dell'esperienza maturata, considera soddisfacente, in termini di efficienza ed efficacia, il servizio prestato dalla Società Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Maestrale" di Cattolica relativo alla gestione del Centro per le Famiglie a valenza distrettuale ubicato nel Comune di Cattolica;

che il Comune di Cattolica ritiene quindi opportuno avvalersi della collaborazione della Società Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Maestrale" di Cattolica, affidando alla stessa la conduzione e gestione delle attività e servizi di cui al progetto "Centro per le Famiglie Distrettuale" (scheda progettuale n. 5 – P.A.A. 2013 - D.G.C. n. 117 del 21 agosto 2013, come modificata con D.G.C. n. 125 del 18/09/2013), relativamente a quanto concerne l'attivazione delle azioni previste nelle sedi erogative del Comune di Riccione e del Comune di Morciano di Romagna e concordate con gli stessi in sede di Ufficio di Piano Distrettuale;

Tutto ciò premesso e considerato:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART 1

Oggetto

Il Comune di Cattolica, capofila del progetto Centro per le famiglie per il Distretto di Riccione, volendo programmare politiche rivolte alle famiglie attraverso la realizzazione di servizi specifici, con valenza distrettuale, affida alle condizioni esposte nei successivi articoli, alla Società Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Maestrale", via XX settembre, 3 Cattolica (RN) – C.F. e P.IVA n.03230880407, che dispone delle competenze necessarie, il servizio di conduzione e gestione del "Centro per le Famiglie" a valenza distrettuale, relativamente a quanto concerne le azioni previste nelle sedi erogative del Comune di Riccione e del Comune di Morciano di Romagna, concordate con gli stessi in sede di Ufficio di Piano Distrettuale.

La Società Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Maestrale", si impegna ad attuare le attività e servizi di cui al progetto "Centro per le Famiglie Distrettuale" (scheda progettuale n. 5 – P.A.A. 2013 - D.G.C. n. 117 del 21 agosto 2013, come modificata con D.G.C. n. 125 del 18/09/2013) attenendosi alle indicazioni contenute nel progetto operativo di gestione del servizio, approvato con Det. Dir. n.556 del 29.07.2011, assumendosi la piena e completa responsabilità di ordine tecnico, organizzativo, amministrativo, pedagogico, didattico, di ogni intervento, alla luce delle linee elaborate all'interno del suddetto progetto operativo.

In particolare la Società Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Maestrale" si impegna a svolgere le prestazioni previste c/o le sedi erogative del Comune di Riccione e del Comune di Morciano di Romagna, concordate con i comuni del distretto di Riccione interessati in sede di approvazione del P.A.A. 2013 (D.G.C. n. 117 del 21 agosto 2013, come modificata con D.G.C. n. 125 del 18/09/2013), nelle seguenti aree di cui alla L. R. 27/89, L.R. 14/2008, Del. G.R. 396/2002 e s.s.:

- 1.Area dell'informazione e vita quotidiana
- 2.Area del sostegno alle competenze genitoriali
- 3.Area dell'accoglienza familiare e dello sviluppo di comunità

ART. 2

Sede delle attività e modalità di svolgimento

Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione sono a disposizione della Società Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Maestrale" le seguenti sedi operative:

- porzione di immobile adiacente alla biblioteca comunale, sito in via Lazio n.1 Riccione (Rn);
- porzione di immobile c/o biblioteca comunale sito in via Pascoli n. 32 Morciano di Romagna (Rn);

Il servizio sarà erogato secondo la seguente ripartizione delle attività, in ottemperanza delle indicazioni contenute nel progetto operativo di gestione del servizio, approvato con Det. Dir. n.556 del 29.07.2011, da sviluppare nel periodo luglio 2013 – giugno 2014 e concordate con i comuni del distretto di Riccione interessati in sede di approvazione del P.A.A. 2013 (D.G.C. n. 117 del 21 agosto 2013, come modificata con D.G.C. n. 125 del

18/09/2013):

- Sede erogativa di Riccione:

a) AREA DELL'INFORMAZIONE E VITA QUOTIDIANA:

1.Sportello Informa-famiglie

b) AREA DEL SOSTEGNO ALLE COMPETENZE GENITORIALI:

- 1.Consulenze educative e familiari
- 2.Mediazione Familiare
- 3.Orientamento legale al diritto di famiglia
- 4.Spazio giochi 0 – 3 anni
- 5.Punto pappa e pannolino
- 6.Corso pre-parto
- 7.Massaggio neonatale
- 8.Laboratori bambini e genitori
- 9.Seminari sostegno alla genitorialità

c) AREA DELL'ACCOGLIENZA FAMILIARE E DELLO SVILUPPO DI COMUNITÀ:

- 1.Orientamento e conoscenza “Affido familiare”
- 2.Settimana della Famiglia: laboratori, seminari, incontri informativi e di approfondimento

d) COORDINAMENTO E SVILUPPO DISTRETTUALE

- Sede erogativa di Morciano di Romagna:

a) AREA DELL'INFORMAZIONE E VITA QUOTIDIANA:

1.Sportello Informafamiglie

b) AREA DEL SOSTEGNO ALLE COMPETENZE GENITORIALI:

- 1.Consulenze educative e familiari
- 2.Orientamento legale al diritto di famiglia
- 3.Spazio giochi 0 – 3 anni
- 4.Punto pappa e pannolino
- 5.Corso pre-parto
- 6.Massaggio neonatale
- 7.Laboratori bambini e genitori
- 8.Seminari sostegno alla genitorialità

c) AREA DELL'ACCOGLIENZA FAMILIARE E DELLO SVILUPPO DI COMUNITÀ:

- 1.Orientamento e conoscenza “Affido familiare”
- 2.Settimana della Famiglia: laboratori, seminari, incontri informativi e di approfondimento

d) COORDINAMENTO E SVILUPPO DISTRETTUALE.

Il Centro per le Famiglie potrà organizzare, su richiesta e in accordo con gli enti interessati, ulteriori iniziative al fine di offrire una capillare attività informativa e di sostegno agli impegni genitoriali dell'utenza.

Per l'espletamento dei servizi in oggetto, la Cooperativa si impegna a mettere a disposizione personale qualificato, secondo le direttive di cui alle citate L. R. 27/89, L.R. 14/2008, Del. G. R. 396/2002 e s.s..

L'Ente esercita, con proprio personale, il controllo sullo svolgimento delle attività, sul rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e sulla correttezza delle modalità di espletamento del servizio affidato.

Si precisa che per quanto attiene la gestione banca dati, i soggetti esecutori osserveranno tutti gli obblighi di legge e le cautele necessarie, quali soggetti che trattano dati personali. Per l'accesso al servizio l'utenza viene tutelata ai fini del possesso dei dati personali, accetta il trattamento dei propri dati e, se necessario, concorda l'invio agli appositi uffici preposti al trattamento delle istanze, anche mediante la collaborazione degli addetti agli Sportelli Sociali presenti nei Comuni del Distretto di Riccione; pertanto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di privacy (D. LGS. n.°196 del 30/06/2003 e s.s.), la Cooperativa affidataria ha il compito di nominare il soggetto titolato al trattamento per conto dell'Ente pubblico.

ART. 3

Partecipazione alla programmazione degli interventi

La Società Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Maestrale" si relazionerà con i funzionari designati rispettivamente dal Comune di Riccione e dal Comune di Morciano di Romagna in ordine alla programmazione degli interventi e delle attività nelle materie di cui alla presente convenzione.

Al riguardo sono previsti alcuni incontri periodici volti:

- all'esame congiunto delle problematiche generali emergenti dallo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione;
- alla valutazione congiunta dei risultati sull'attività svolta. Nell'espletamento dei vari servizi gli addetti dovranno collaborare, qualora il servizio lo richieda, con il funzionario comunale designato.

L'accesso ai servizi è gratuito, salvo prestazioni aggiuntive da concordarsi preventivamente con i comuni del Distretto di Riccione in sede di Ufficio di Piano.

La Società Cooperativa affidataria si impegna a fornire preventiva comunicazione e pubblicizzazione dell'inizio delle attività e corsi accettando integrazioni e sinergie suggerite dalle Amministrazioni Comunali interessate, volte a completare l'offerta di opportunità ai soggetti target, e riservando posti per i soggetti inviati dai Servizi Sociali territoriali dei Comuni del distretto aderenti al progetto.

ART. 4

Oneri e spese

Sono a carico della ditta le spese per il reperimento dei materiali necessari per le attività.

Sono a carico del Comune le spese per :

- utenze;
- pulizie;
- fornitura di arredi, attrezzature e strumentazioni informatiche;
- grafica e stampa di materiali promozionali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti funzionali alle attività (impianti idrici, elettrici, energetici, sanitari).

La ditta sarà responsabile del buon uso, della buona conduzione e conservazione dei locali, degli impianti, arredi, attrezzature e di quant'altro di proprietà delle Amministrazioni Comunali interessate.

ART. 5

Durata

L'affidamento dell'incarico di cui alla presente convenzione decorrerà dalla data di stipula del presente contratto al 30.06.2014. Alla scadenza il contratto s'intende risolto di diritto senza alcuna formalità. Tuttavia la ditta è tenuta a garantire la prestazione oltre la data di scadenza prevista nelle more della conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente.

ART. 6

Obblighi e responsabilità della Cooperativa affidataria

Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali del personale impiegato sono a carico della Società Cooperativa affidataria, la quale è l'esclusiva responsabile.

La Società Cooperativa affidataria è civilmente e penalmente responsabile dei danni causati, nello svolgimento della propria attività, a persone o cose.

Le Amministrazioni Comunali sono sollevate da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo. La Società Cooperativa affidataria si obbliga a sollevare le Amministrazioni Comunali da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi.

La Società Cooperativa affidataria è tenuta ad applicare i contratti vigenti che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze.

Le prestazioni d'opera che il soggetto appaltatore utilizzerà per l'esecuzione delle attività di cui al presente atto non costituiscono rapporto d'impiego con i Comuni del Distretto di Riccione, né possono rappresentare titoli per poter avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel contratto.

Non sono presenti rischi interferenziali.

In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008 e s.s. m.m. e i.i. si precisa che tutte le attività lavorative previste nel presente affidamento dovranno essere eseguite secondo quanto contemplato nel piano di sicurezza redatto dalla Cooperativa affidataria.

ART. 7

Compensi

Il Comune di Cattolica, per l'espletamento del servizio in oggetto, corrisponderà alla Società Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Maestrale" la somma complessiva di **€. 37.038,77** annue I.V.A. inclusa.

La Cooperativa da atto che il corrispettivo così stabilito remunera l'appaltatore per tutti gli oneri sostenuti, per tutte le attività e per tutte le forniture che egli dovrà porre in essere in adempimento del presente contratto.

Il compenso da corrispondere alle Società Cooperativa Sociale a.r.l. "Il Maestrale", esecutrice del servizio in oggetto, verrà liquidato dal Comune di Cattolica dietro presentazione di regolare documento contabile a cadenza trimestrale, comprensivo di dettagliata rendicontazione, contenente l'indicazione delle ore prestate da ciascun professionista, delle ore di apertura del Centro e delle attività svolte (laboratori, incontri a tema, ecc.). Con riferimento alle azioni di cui all'art. 2, le somme saranno liquidate sulla base delle attività effettivamente realizzate e comunque entro i limiti contrattualmente definiti.

Le Società Cooperative affidatarie dovranno, entro 30 giorni dal termine dell'incarico, presentare anche in sede distrettuale rendiconto dettagliato sull'attività svolta e sui risultati conseguiti relativamente agli interventi oggetto del presente contratto.

ART. 8

Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato ed integrato dall'articolo 7, comma 1, lettera) del decreto legge n. 187 del 12 novembre 2010, la cooperativa incaricata, in qualità di appaltatrice, assume, senza eccezioni o esclusioni alcune, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti ritenuti validi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e s.m. .

La Cooperativa si impegna, pena nullità, ad inserire negli eventuali contratti di sub appalto o sub fornitura, una clausola con la quale il sub appaltatore o sub fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e s.m. Copia del contratto di sub appalto così redatto dovrà essere trasmessa all'Amministrazione.

Il Codice CIG assegnato al presente contratto è il seguente: CIG n.°..... Detto

codice dovrà essere riportato in ogni transazione finanziaria riguardante il presente contratto.

Si da atto che il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle transazioni finanziarie nascenti dal presente contratto è il seguente.....aperto presso la filiale.....della Banca.....

Per quanto non espressamente previsto, restano valide le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m. .

ART. 9

Inadempienze e cause di risoluzione

Per quanto riguarda le ipotesi di inadempienza alle condizioni stabilite dal presente atto, si rimanda a quanto disposto dall'art. 1453 c.c., precisando che eventuali inadempienze devono essere contestate in forma scritta, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione non inferiore a giorni dieci.

Le parti hanno facoltà di avviare la procedura per la risoluzione del presente contratto:

- per gravi inosservanze della vigente normativa;
- a seguito di reiterate inadempienze agli obblighi assunti con il presente contratto;
- per interruzioni non concordate/cambiamento delle modalità di esecuzione del servizio.

A tal proposito la Società Cooperativa affidataria si impegna affinché il servizio di cui trattasi sia svolto con continuità per il periodo concordato e a dare immediata comunicazione ai Comuni delle eventuali interruzioni o cambiamenti in atto proponendo soluzioni alternative per tali eventuali periodi.

ART. 10

Disposizioni finali

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della presente convenzione, ove necessarie, sono a carico della Società Cooperativa affidataria.

Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso a norma del 2° comma dell'art. 5 del DPR 26.4.1986, n.° 131.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno riferimento alle norme vigenti.

Per ogni controversia inerente l'esecuzione della presente convenzione, si intende riconosciuta la competenza del foro di Rimini.

Ai sensi dell'art. 1341 del C.C. si approvano espressamente i seguenti artt.:

- Art. 2 Sede delle attività e modalità di svolgimento;
- Art. 5 Durata;
- Art. 6 Obblighi e responsabilità della Cooperativa affidataria;
- Art. 7 Compensi;

- Art. 9 Inadempienze e cause di risoluzione;
- Art. 10 Disposizioni finali.

Letto, approvato, sottoscritto.

per il COMUNE DI CATTOLICA

per la SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. "IL MAESTRALE"
